

**SOLIDARIETÀ  
A PAVIA**

Avviati i progetti di Cancro Primo Aiuto e dell'Associazione genitori e amici del bambino leucemico  
In campo testimonial d'eccezione

# Al San Matteo volontariato contro i tumori

*Parrucche per donne in chemioterapia  
e una casa per ospitare piccoli pazienti*

DA PAVIA  
**DANIELA SCHERRER**

**A**pproda a Pavia il "Progetto Parrucche" dell'associazione **Cancro Primo Aiuto**. Le pazienti in cura al Policlinico San Matteo, che a causa della chemioterapia devono fronteggiare il trauma anche psicologico della perdita dei capelli, potranno beneficiare di una parrucca e anche di acconciatori professionisti che forniranno consulenza sulla scelta più consona di modello e colore. Tutto gratuitamente. «In questo modo almeno non devono fronteggiare una spesa ulteriore», sottolinea il presidente della Fondazione San Matteo Alessandro Moneta. E il direttore della Clinica Oncologica Paolo Pedrazzoli aggiunge che «l'iniziativa punta ad aiutare a superare il trauma della perdita dei capelli e affrontare il rapporto con se stesse e gli altri». Nel 2012, attraverso **Cancro Primo Aiuto**, sono già state distribuite oltre 500 parrucche nelle strutture ospedaliere lombarde. Volontariato fondamentale anche nell'Oncoematologia pediatrica, dove procedono i lavori dell'Associazione genitori e amici del bambino leucemico (Agal) per la sistemazione di Ca-

sa Mirabello, palazzina della speranza che ospiterà 23 posti letto per i piccoli affetti da leucemia, provenienti da ogni parte del mondo. L'immobile, in condizioni fatiscenti, è stato dato dal Comune in concessione gratuita all'Agal per 12 anni; l'associazione si è accollata le spese della ristrutturazione che dovrebbe partire da luglio, burocrazia permettendo. Settecentoventimila euro il costo per concretizzare il sogno dell'associazione e della sua presidente Clara Baggi: riunire nello stesso edificio i piccoli pazienti, sia per ridurre i costi del trasporto verso l'ospedale sia soprattutto per favorire la socializzazione di bambini e famiglie. Il direttore della Clinica Oncoematologica pavese, Marco Zecca, effettua 80 nuove diagnosi di leucemia all'anno: da qui l'importanza di offrire al più presto nuovi posti letto, totalmente a carico dell'associazione. Per questo l'Agal punta molto sulla solidarietà e sull'impegno di un padrino d'eccezione, il cantautore pavese Ron, che lo scorso 26 maggio ha organizzato al teatro Fraschini lo spettacolo benefico "Insieme per un sogno", a sostegno di Casa Mirabello, chiamando artisti come Drupi, Max Pisu e i suoi ragazzi della scuola "Una città per cantare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ecostampa.it

